

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1967 del 18/04/2019
Oggetto	6^ modifica nuova AIA_Herambiente impianto TMB
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2034 del 18/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto APRILE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 11660/2019

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda HERAmbiente S.p.A. – 6[^] Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica (di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii..) - impianto TMB -, situato in Comune di Imola (BO), localita' Tremonti, in Via Pediano n° 47/C;

Premesso che, con atto⁴ rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna, l'Azienda HERAmbiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO) in viale Carlo Berti Pichat n° 2/4, è stata autorizzata all'esercizio dell'installazione IPPC, **denominata impianto TMB**, per il trattamento e la biostabilizzazione (R12) di rifiuti urbani indifferenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica (Punto 5.3 b) I dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), località Tre Monti in via Pediano n° 47/C;

Dato atto che, con il provvedimento di 5[^] Modifica⁵ non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'impianto TMB di Imola è stato autorizzato all'ammissione, presso l'impianto, della frazione organica (EER 19 12 12) derivata dalla frazione umida (sovvallo umido) dei rifiuti provenienti dalla raccolta separata, prodotta presso l'impianto di recupero energetico (IRE) e connesso impianto di produzione CDR di Ravenna, sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Km 2,6 (di seguito denominato **impianto TM di Ravenna**), in subordine agli usi prioritari dell'impianto, stabilendo quanto segue al punto 3. del Paragrafo D.1.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI E DELL'INSTALLAZIONE dell'AIA:

"Specifiche su alcune tipologie di rifiuti

3. I rifiuti identificati dal codice EER 19 12 12 siano costituiti:

- I. in via prioritaria, dalla frazione organica proveniente dall'impianto di selezione meccanica di rifiuti urbani indifferenziati (RI) dei Comuni individuati nel relativo bacino di conferimento per il TMB di Imola (Capitolo 9 della Relazione Generale del P.R.G.R.);
- II. in subordine al precedente punto I, in conformità alla D.G.R. n. 1660/2016, dal sovvallo umido prodotto dall'impianto TM di Ravenna, qualora la capacità dell'impianto di stabilizzazione di Ravenna non sia sufficiente a garantire il trattamento di tutti i rifiuti urbani indifferenziati (RI) prodotti dal relativo bacino di conferimento e ad esso inviati;
- III. in subordine ai precedenti punti I e II, ed al solo fine di saturare l'eventuale capacità residuale dell'impianto TMB, dalla frazione organica proveniente da impianti di selezione meccanica di rifiuti urbani indifferenziati (RI) di provenienza regionale e/o extra-regionale;"

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 87370 07/07/2015, successivamente modificata e integrata con atti di ARPAE DET-AMB-2016-372 del 25/02/2016, DET-AMB-2016-4075 del 21/10/2016, DET-AMB-2016-4754 del 29/11/2016, DET-AMB-2018-423 del 26/01/2018, DET-AMB-2018-4889 del 26/09/2018;

⁴ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 87370 07/07/2015, successivamente modificata e integrata con atti di ARPAE DET-AMB-2016-372 del 25/02/2016, DET-AMB-2016-4075 del 21/10/2016 e DET-AMB-2016-4754 del 29/11/2016, DET-AMB-2016-4754 del 29/11/2016, DET-AMB-2018-423 del 26/01/2018 e DET-AMB-2018-4889 del 26/09/2018;

⁵ Provvedimento agli atti con DET-AMB-2018-4889 del 26/09/2018;

Pratica SINADOC n° 11660/2019

Dato atto che:

- In data 29/10/2018, HERAmbiente S.p.A. ha presentato istanza di modifica del provvedimento⁶ di AIA rilasciata all'impianto CDR-IRE di Ravenna, sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Km 2.6, richiedendo la sospensione dell'attività di stabilizzazione del sovrallo umido (codice EER191212) presso l'impianto TM di Ravenna, con previsione di rimozione della relativa impiantistica, e l'avvio della totalità dello stesso all'impianto di TMB di Imola.
Tale richiesta si è resa necessaria, alla luce delle criticità in termini di efficacia del processo di biostabilizzazione del sovrallo umido prodotto dall'impianto TM di Ravenna, che non consentono di garantire la conformità del biostabilizzato prodotto a quanto stabilito nella DGR n° 1996/2006;
- In data 05/03/2019, ARPAE- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha accolto⁷ tale richiesta, subordinando l'attuazione della stessa alla modifica, da parte della competente Regione Emilia-Romagna, dei flussi previsti dal Piano Regionale Gestione Rifiuti-PRGR, ai sensi dell'art. 25, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, ai fini dell'invio della totalità della frazione umida prodotta dalla sezione TM dell'impianto di Ravenna alla sezione TB dell'impianto TMB di Imola;
- La Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n° 474 del 01/04/2019⁸, ha modificato le disposizioni contenute al capitolo 9 del PRGR in ordine ai flussi di rifiuti, adeguandoli alle evidenziate modifiche del sistema impiantistico e prevedendo che il sovrallo umido prodotto dal TM di Ravenna debba essere conferito alla linea di biostabilizzazione del TMB di Imola (BO) e che il sopravaglio secco in uscita dall'impianto TM di Imola (BO), debba essere conferito al termovalorizzatore di Bologna, nelle more della definizione, in sede giurisdizionale, della controversia che riguarda l'operatività della discarica Tre Monti di Imola (BO);

Vista la successiva domanda⁹ di Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'impianto TMB di Imola (BO), presentata in data 02/04/2019 dall'Azienda HERAmbiente S.p.A. sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna¹⁰, con la quale si richiede la modifica di quanto previsto al punto 3.II. del Paragrafo D.1.4 dell'AIA vigente, con destinazione della totalità del sovrallo umido prodotto dall'impianto TM di Ravenna all'impianto TMB di Imola (BO);

Dato atto che, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio della presente Modifica di AIA, è emersa la necessità di richiedere integrazioni¹¹, con particolare riferimento alla quantificazione dei flussi di sovrallo umido provenienti dal TM di Ravenna e conferiti alla linea di biostabilizzazione dell'impianto TMB di Imola (BO) e alla stima del traffico veicolare indotto con indicazione delle misure compensative previste;

⁶ Provvedimento rilasciato dalla Provincia di Ravenna con atto n° 2860 del 29/08/2012;

⁷ Provvedimento di ARPAE-SAC di Ravenna PG/2019/35430 del 05/03/2019;

⁸ D.G.R. n° 474/2019 "Disposizioni relative ai flussi dei rifiuti di cui al Piano Regionale approvato con Delibera Assembleare n° 67/2016";

⁹ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/53803 del 03/04/2019;

¹⁰ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

¹¹ Nota di richiesta di integrazioni agli atti di ARPAE con protocollo PG/2019/55760 del 05/04/2019;

Vista la documentazione integrativa trasmessa¹² in data 11/04/2019 da HERAmbiente S.p.A., in risposta a tale richiesta;

Valutato di poter accogliere la variazione dell'atto autorizzativo richiesta, procedendo alla Modifica non sostanziale dell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 87370 del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **accogliere** la richiesta di Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'impianto TMB di Imola (BO), prevedendo che il sovrappiù umido prodotto dall'impianto TM di Ravenna venga conferito alla linea di biostabilizzazione del TMB di Imola e che il sopravaglio secco, in uscita dall'impianto TM di Imola, venga conferito al termovalorizzatore di Bologna, nelle more della definizione, in sede giurisdizionale, della controversia che riguarda l'operatività della discarica Tre Monti di Imola (BO), in seguito alla quale verrà rivalutato il presente provvedimento di modifica di AIA, così come indicato dalla Emilia Romagna con la propria DGR n° 474/2019;
2. la **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³, concessa ad HERAmbiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO) in viale Carlo Berti Pichat n° 2/4, per l'esercizio dell'attività trattamento e la biostabilizzazione (R12) di rifiuti urbani indifferenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica (Punto 5.3 b) I dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'impianto **TMB**, situato in Comune di Imola (BO), località Tre Monti, in via Pediano n° 47/C, stabilendo che il punto 3. del Paragrafo D.1.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI E DELL'INSTALLAZIONE, sia così sostituito:
"3. I rifiuti identificati dal codice EER 19 12 12 siano costituiti:
I. in via prioritaria, dalla frazione organica proveniente dall'impianto di selezione meccanica di rifiuti urbani indifferenziati (RI) dei Comuni individuati nel relativo bacino di conferimento per il TMB di Imola (Capitolo 9 della Relazione Generale del P.R.G.R.);
II. in subordine al precedente punto I., in conformità alla D.G.R. n° 474/2019, dal sovrappiù umido prodotto dall'impianto TM di Ravenna, derivante dalla selezione di rifiuti urbani indifferenziati e da rifiuti da raccolta separata;

¹² Assunta agli atti di ARPAE con protocollo PG/2019/58551 del 11/04/2019;

Pratica SINADOC n° 11660/2019

III. in subordine ai precedenti punti I. e II., ed al solo fine di saturare l'eventuale capacità residuale dell'impianto TMB, dalla frazione organica proveniente da impianti di selezione meccanica di rifiuti urbani indifferenziati (RI) di provenienza regionale e/o extra-regionale;"

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa dalla Città' metropolitana di Bologna con P.G. n° 87370 del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;
4. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹³
(lettera firmata digitalmente)¹⁴

¹³ Firma apposta ai sensi della Delega (PGB0/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

¹⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.